FEDERMANAGER

2025

Bilancio Sociale

www.federmanager.it

FEDERMANAGER



Bilancio Sociale

www.federmanager.it

Indice

CAPITOLO 1
I valori che guidano il nostro agire **8**
a cura del Presidente

Chi siamo 14
Storia 14
Cosa offriamo 17
Servizi 17
Sistema federale 18
Governance 18

CAPITOLO 2
I progetti che contribuiscono alla nostra crescita **22**
a cura del Direttore Generale

Highlights 24
Parole chiave 25
Le principali attività dell'anno **26**

CAPITOLO 3
I numeri **62**
a cura del Tesoriere

CAPITOLO 4
Il sistema **68**





Capitolo 1

I VALORI



I valori che guidano il nostro agire

A CURA DEL **PRESIDENTE • VALTER QUERCIOLI**

Quando cominciai a scrivere il mio Programma di Presidenza mi chiesi innanzitutto quali valori, da semplice iscritto, avrei voluto ritrovare nella mia Federazione per potermi riconoscere pienamente in essa. Non partii dagli obiettivi, né dai progetti. Partii dai valori.

Non fu una scelta di maniera. Fu, ed è ancora di più oggi, la manifestazione di una convinzione profonda: ciò che distingue una comunità non è solo quello che riesce a realizzare, ma il modo in cui sceglie di farlo. I risultati sono indispensabili, soprattutto per chi, come noi manager, è abituato a misurarsi ogni giorno con sfide, obiettivi, responsabilità e *performance*. Ma sono i valori a renderci le persone che siamo, a indicarci la direzione quando il futuro è ambiguo, a costruire quella fiducia senza la quale nessuna organizzazione può essere davvero forte.

Individuai così sei valori nei quali mi riconosco profondamente e che ritengo fondamentali anche per Federmanager: **etica, carattere, empatia, competenza, managerialità e gioco di squadra**. E un metodo che li attraversa tutti: l'**inclusione**, intesa come valorizzazione sostanziale, non formale, delle differenze, del merito e della capacità di costruire sintesi.

Oggi, dopo alcuni mesi da Presidente, non sento il bisogno di cambiarli. Sento, semmai, ancora più forte la responsabilità di tradurli ogni giorno in comportamenti vissuti, tangibili e visibili. Questo Bilancio Sociale racconta come abbiamo cercato di dare concretezza a questi valori: nelle iniziative realizzate, nei servizi offerti agli iscritti, nel confronto con le istituzioni, nella valorizzazione delle competenze e nella costruzione di proposte per il Paese. L'Assemblea Nazionale del 29 ottobre ne ha rappresentato uno dei momenti più significativi: un'occasione di confronto e di visibilità, nella quale la voce dei manager ha incontrato le istituzioni, la politica, il mondo datoriale e la nostra comunità associativa. Un momento nel quale i nostri valori hanno preso forma concreta.

L'**etica** viene prima di tutto. Per un manager significa assumersi la responsabilità delle proprie decisioni, agire con correttezza e trasparenza, mantenere la parola data, essere coerente anche quando sarebbe più semplice non esserlo. Per un'organizzazione di rappresentanza significa qualcosa di ancora più impegnativo: conquistare e conservare la fiducia di coloro che rappresentiamo e delle istituzioni con cui dialoghiamo. L'autorevolezza non deriva soltanto dal numero degli iscritti o dalla storia che abbiamo alle spalle: si costruisce nel tempo, attraverso la credibilità dei comportamenti.

Poi c'è il **carattere**. Viviamo in un tempo nel quale trasformazioni tecnologiche, geopolitiche, industriali, ambientali, demografiche e sociali mettono continuamente alla prova certezze che sembravano consolidate. Avere carattere significa non sottrarsi alle scelte difficili: significa avere energia, determinazione e coraggio, ma anche la capacità di adattare le proprie decisioni alle condizioni che cambiano, senza perdere la propria direzione.

L'**empatia** può sembrare, a prima vista, una parola meno consueta nel linguaggio manageriale. Io credo invece che sia una qualità essenziale della leadership: non si possono guidare persone che non si è disposti ad ascoltare, e non si può rappresentare davvero qualcuno senza provare a comprenderne aspettative, preoccupazioni e aspirazioni. Federmanager è una comunità articolata: dirigenti in servizio e pensionati, quadri apicali, giovani manager e professionisti

con esperienze diverse, donne e uomini che operano in territori, imprese e settori differenti. Ascoltare questa pluralità è ciò che ci permette di comprenderla e rappresentarla con cognizione di causa.

La **competenza** è forse il valore che più immediatamente viene associato al management. Ma la competenza, da sola, non basta: acquista valore quando viene condivisa e messa al servizio di un obiettivo più grande. È uno dei patrimoni più straordinari della nostra Federazione: migliaia di persone che hanno accumulato conoscenze, esperienze e capacità nei luoghi nei quali ogni giorno si costruisce una parte importante del futuro industriale ed economico del Paese. Per farle emergere, collegarle e trasformarle in proposte abbiamo rafforzato le Commissioni Nazionali: luoghi nei quali il patrimonio di esperienze della nostra comunità diventa analisi, confronto e proposta.

Ed è qui che entra in gioco la **managerialità**. Per me non è semplicemente una professione: è un modo di affrontare i problemi. Significa partire dalla realtà per quella che è senza rifuggirla, definire gli obiettivi, organizzare le risorse disponibili, valutare le alternative, assumersi la responsabilità delle decisioni e misurarne i risultati. Significa soprattutto non accontentarsi di indicare ciò che non funziona, ma costruire ciò che può funzionare. Di fronte alle grandi trasformazioni che l'Italia sta affrontando - dalla competitività industriale alla transizione energetica, dall'intelligenza artificiale alla crisi demografica, dalla crescita delle imprese al futuro del lavoro e del welfare - non basta descrivere i problemi. In molti sono in grado di farlo. Occorre trasformare le idee in progetti e i progetti in risultati. È esattamente, questo, il "mestiere del management", ed è anche la cultura che Federmanager sta già portando nel dibattito pubblico.

C'è però un valore che tiene insieme tutti gli altri: il **gioco di squadra**. Ho sempre pensato che sia, in ultima analisi, l'essenza stessa della leadership: nessun risultato importante, tantomeno un risultato che superi la prova del tempo, nasce dall'azione di una sola persona. Vale nelle imprese e vale ancora di più in una Federazione complessa e diffusa come la nostra. Federmanager è forte quando Presidenza e organi nazionali, Associazioni territoriali, Commissioni, Gruppi, Enti e Società del nostro sistema e Struttura Federale riescono a sentirsi parti dello stesso progetto. Le nostre differenze non devono essere eliminate: devono essere messe a valore.

Per questo l'inclusione non è un principio astratto, ma un metodo: creare le condizioni perché ciascuno possa dare il meglio di sé, valorizzare le differenze e riconoscere il merito, cercare equilibrio senza rinunciare alle decisioni, costruire sintesi senza cancellare le diverse opinioni. Una comunità cresce quando le persone sentono di poter contribuire e quando il contributo di ciascuno viene riconosciuto.

Ma c'è una ragione ancora più profonda per cui questi valori contano. Essere manager significa avere ricevuto molto: opportunità, conoscenze, responsabilità, esperienze. Da questo deriva anche un dovere di restituzione. La managerialità non può esaurirsi all'interno delle imprese: è una risorsa sociale che può contribuire alla crescita del Paese.

Per questo considero la rappresentanza non soltanto come tutela dei legittimi interessi dei nostri iscritti, che rimane una nostra responsabilità fondamentale, ma anche come capacità di mettere il patrimonio di competenze del management italiano al servizio dell'interesse generale. Quando proponiamo soluzioni per

rendere più competitive le imprese, quando lavoriamo per diffondere managerialità nelle PMI, quando interveniamo sul futuro dell'industria, sul lavoro, sulla formazione, sulla previdenza o sulla sanità, stiamo certamente rappresentando i manager. Ma stiamo anche contribuendo a costruire un Paese più forte.

È questa la Federmanager nella quale credo: autorevole perché competente, credibile perché coerente, determinata perché consapevole delle proprie responsabilità, inclusiva perché capace di ascoltare, concreta perché orientata ai risultati. E soprattutto una Federmanager nella quale nessuno debba sentirsi spettatore.

Nel mio programma volli aggiungere a tutto questo un'espressione apparentemente semplice: "con il sorriso". Continuo a ritenerla importante. Perché guidare un'organizzazione significa certamente decidere, affrontare problemi e assumersi responsabilità. Ma significa anche generare energia, entusiasmo, fiducia e voglia di partecipare.

I valori hanno senso soltanto quando diventano comportamenti. E i comportamenti, ripetuti nel tempo, diventano cultura. È questa la cultura che vogliamo continuare a costruire insieme: capace di tenere insieme persone e risultati, competenza e responsabilità, identità e apertura, tutela e proposta.

Perché la Federmanager di domani non sarà semplicemente quella che sapremo immaginare oggi. Sarà quella che, giorno dopo giorno, saremo capaci di costruire insieme.

Nessuno spettatore.
Ciascuno chiamato a fare la propria parte. E sempre con il sorriso.

È questa la Federmanager nella quale credo:
autorevole perché competente, credibile perché coerente,
determinata perché consapevole delle proprie responsabilità, inclusiva
perché capace di ascoltare, concreta perché orientata ai risultati.

VALTER QUERCIOLI
PRESIDENTE FEDERMANAGER

Merito
riconoscimento della capacità, dell'impegno, dell'efficienza

Competenza
capacità di usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche nello sviluppo professionale

Responsabilità
verso l'azienda e verso la collettività

Eticità
nell'espressione della funzione manageriale

Trasparenza
come strumento di responsabilità e legalità in ogni attività

Sostenibilità
per uno sviluppo equilibrato a livello territoriale e ambientale

Professionalità
impegno costante e accrescimento delle competenze

Conoscenza
propensione verso apprendimento
e crescita continui

Rispetto
verso i propri collaboratori
e verso la società

Collaborazione
nello sviluppo sociale ed economico

Inclusione
rispetto della diversity e apertura
al dialogo verso la collettività

Solidarietà
tra i giovani e i seniores

Chi siamo

Siamo l'organizzazione maggiormente rappresentativa del management e dal 1945 sosteniamo e rappresentiamo donne e uomini dirigenti, quadri apicali e alte professionalità delle società che producono beni e servizi in Italia.
Stipuliamo i contratti collettivi di lavoro per il management dell'industria e offriamo un modello di relazioni industriali avanzato, fondato sul dialogo e sulla collaborazione anche a livello aziendale e territoriale.
Federmanager è firmataria di 14 Ccnl tra cui i principali: Ccnl Confindustria – Federmanager, Ccnl Confapi – Federmanager, Ccnl Confservizi – Federmanager.
Crediamo nel primato della competenza, del merito e dell'esperienza, valori che legano le generazioni e determinano la crescita del sistema impresa.
Garantiamo supporto al management grazie a 55 sedi sul territorio nazionale.
Federmanager è federata a Cida, la Confederazione che rappresenta i manager pubblici e privati a livello istituzionale.

1945
LE ORIGINI

Nasce l'**Associazione Nazionale Dirigenti di Aziende Industriali**, con Giuseppe Togni come Presidente, e con l'obiettivo di mettere al servizio del Paese le energie della categoria dirigenziale per contribuire alla ricostruzione economica e sociale.


GIUSEPPE TOGNI



1946
FNDAI E CIDA

L'Associazione si trasforma in **Federazione Nazionale Dirigenti di Aziende Industriali (FNDAI).** Tra la FNDAI e le neo-costituite Associazioni dei dirigenti del Commercio, delle Assicurazioni e del Credito, viene costituita **CIDA** – Confederazione Italiana Dirigenti di Azienda.

1970
FORMAZIONE E CULTURA MANAGERIALE

Nasce la **Fondazione IDI – Istituto Dirigenti Italiani**, come luogo di formazione e di elaborazione, capace di accompagnare manager e imprese nei processi di cambiamento.


ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI DIRIGENTI DI AZIENDE INDUSTRIALI

1953/4
PREVIDENZA E ASSISTENZA SANITARIA

Nel 1953 viene costituito l'**INPDAI**, l'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali e, nel 1954, la FNDAI promuove la costituzione del **FASDAI** – Fondo per l'Assistenza Sanitaria Dirigenti Aziende Industriali.



1977/8
NASCITA DEL FASI

Viene costituito il **FASI** – Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa, che subentra al Fasdai, a seguito dello scioglimento per legge delle "mutue" e della nascita del Servizio Sanitario Nazionale.



Fasi



1981
PREVIDENZA INTEGRATIVA

Costituzione del FIPDAI, nasce il **Fondo Integrativo per la Previdenza dei Dirigenti Industriali**, per integrare le pensioni erogate dall'INPDAI e rafforzare le tutele della categoria.

1975
L'ACCORDO STORICO

Viene firmato un **CCNL innovativo** che definisce la declaratoria della figura del dirigente e riconosce un ruolo significativo al welfare. Rimarrà un punto di riferimento per decenni.

1987
IMPEGNO SOCIALE

Nasce **VISES**, ente della Federazione per le iniziative dedicate al sociale.



1990
PREVIDENZA E ASSISTENZA SANITARIA: UNA NUOVA FASE

La FNDAI propone a Confindustria e Confapi la costituzione di due fondi per la gestione della previdenza integrativa a capitalizzazione: nascono **Previndai** e **Previndapi**. È sempre nel 1990 che nasce l'**Assidai**, il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa dedicato ai dirigenti, quadri, alle alte professionalità per integrare il livello di prestazioni erogate dal FASI.



Assidai
Il fondo sanitario per il tuo benessere

Previndapi
FONDO PENSIONE

Previndai



FASDAPI





FEDERMANAGER

1995/7
PER UNA NUOVA CULTURA MANAGERIALE

Nel periodo 1995 - 1997, FNDAI insieme a Confapi costituisce il **Fasdapi** - Fondo di Assistenza e Solidarietà dei Dirigenti della Piccola e Media Industria - e insieme a Confindustria dà vita alla "**Fondazione Giuseppe Taliercio**", per lo sviluppo, la cultura e la formazione manageriale.

2000
NASCE FEDERMANAGER

Fndai diventa Federmanager in rappresentanza di tutte le figure manageriali a prescindere dal loro inquadramento. È l'avvio di una nuova era di identità unitaria.



FEDERPROFESSIONAL

2001
UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER I PROFESSIONISTI

Nasce **Federprofessional** per promuovere e rappresentare il lavoro autonomo e il libero esercizio delle competenze professionali di elevata qualificazione.

2002
FORMAZIONE CONTINUA

La **Fondazione Giuseppe Taliercio** diventa **Fondirigenti**, ente bilaterale Federmanager-Confindustria dedicato alla formazione.

fondirigenti

2010
NUOVA GENERAZIONE DI ENTI

Nascono **Federmanager Academy**, management school di Federmanager, **Manager Solutions**, società di Federmanager che offre servizi tecnico-amministrativi e attività comunicative e organizzative ad alto impatto e **Cdi Manager**, società di scopo di Federmanager leader nel Temporary management e nell'Executive search.





FEDERMANAGER ACADEMY

MANAGER SOLUTIONS

CDi MANAGER TEMPORARY MANAGEMENT UNA SOCIETÀ DI FEDERMANAGER



4.MANAGER

PMI WE MANAGER

2017
L'ALLEANZA PER IL FUTURO

Federmanager e Confindustria costituiscono **4.Manager** con l'intento di sviluppare una nuova cultura d'impresa che vede imprenditori e manager affiancati. Nello stesso anno, Federmanager e Confapi costituiscono il **Fondo PMI Welfare Manager** per il sostegno a coloro che perdono il lavoro.



IWS

2019
PROSEGUE L'IMPEGNO PER WELFARE E SALUTE

Federmanager, Confindustria e Fasi danno vita a **IWS (Industria welfare e salute)** Spa, società di servizi, consulenza, gestione e promozione nell'ambito del welfare integrativo sanitario e previdenziale.



2020
L'UNITÀ NELLA CRISI

Pandemia Covid-19 e risposta del management. Durante la crisi globale, Federmanager guida la categoria nell'adattamento al lavoro agile e nel supporto alle imprese. Nasce una nuova cultura della resilienza e della responsabilità condivisa.



2025
80 ANNI DI FEDERMANAGER

Celebrazione dell'Assemblea Nazionale 2025.
Federmanager festeggia 80 anni di storia e di impegno in rappresentanza del management delle aziende produttrici di beni e servizi , riaffermando il ruolo centrale dello stesso nella crescita sostenibile e competitiva del Paese.

Cosa offriamo

Employability & cultura d'impresa

Certificazione delle competenze, politiche attive e attività di networking. Per chi vuole migliorarsi sempre.

Formazione

Investiamo nelle competenze manageriali con percorsi formativi d'eccellenza.

Welfare

Il benessere della persona è alla base di una moderna cultura aziendale. Promuoviamo gli strumenti che tutelano.

Salute

Per il manager e la famiglia, massima attenzione alla cura e alla prevenzione grazie ai Fondi di assistenza sanitaria.

Previdenza

Ci occupiamo del futuro pensionistico sin dall'inizio del percorso professionale e lo difendiamo anche dopo.

Servizi

Rappresentanza contrattuale e sindacale

Relazioni con parti datoriali e aziende

Networking tra manager e imprese

Consulenza legale, fiscale, previdenziale e assicurativa

Assistenza pratiche sanitarie e previdenziali

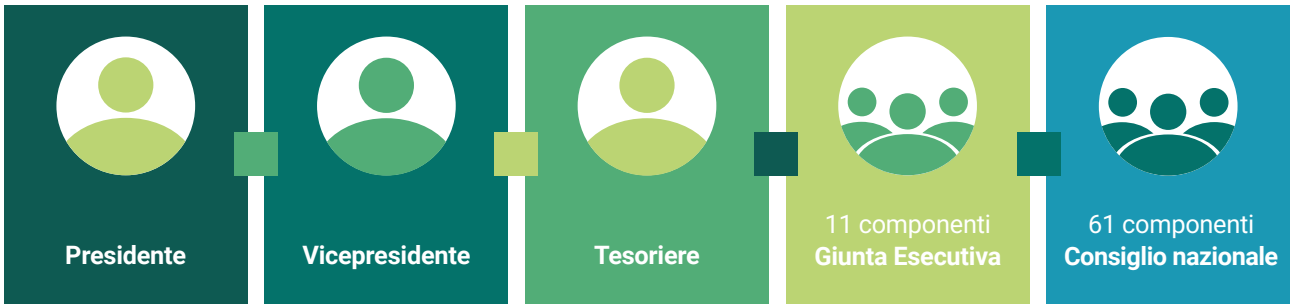
Sistema federale

Per la composizione di tutti gli organi e organismi della Federazione, vige il metodo elettivo di candidature di manager associate/i espresse dal territorio in ambito congressuale o consigliare. Gli incarichi durano 3 anni e possono essere ricoperti solo per 2 mandati consecutivi per favorire il ricambio e la partecipazione. Le norme statutarie prevedono una presenza di manager in attività - anche se momentaneamente inoccupati - e in quiescenza. Nella gestione della governance, Federmanager adotta un approccio partecipativo, generando collaborazione, sinergia, scambio di informazioni e idee; valorizza l'impegno sociale che da sempre i manager portano sui territori promuovendo una cultura manageriale responsabile e solidale.

3 ANNI
Durata incarico

2 MANDATI
Massimo consecutivi

Governance



La governance di Federmanager è costituita dal Presidente, Vicepresidente e Tesoriere che con altri 8 componenti costituiscono la Giunta esecutiva e con altri 58 membri compongono il Consiglio nazionale; partecipano anche i Presidenti delle Associazioni territoriali che non esprimono un componente effettivo dell'organo.

Gli altri organi della Federazione sono: il Congresso nazionale, il Collegio dei Probiviri, il Collegio dei Revisori dei conti. Oltre agli organi, sono previsti dallo statuto i seguenti organismi: Commissione lavoro e welfare, Delegazione federale, Federmanager Donne Minerva, Gruppo Giovani, Gruppo Seniores.

Congresso e Consiglio nazionale

55 Associazioni territoriali > **Unioni regionali** > **Rappresentanza nazionale**

Il Congresso e il Consiglio nazionale sono composti da manager iscritti alle 55 Associazioni territoriali, eletti su proposta delle stesse da ciascuna Unione regionale. La composizione di questi organi collegiali rappresenta l'intero territorio nazionale in base a un criterio che tiene conto della numerosità degli associati in ciascuna regione, pur garantendo a tutte la presenza, con una ripartizione legato allo status (in servizio o in pensione).

Dall'ultima revisione statutaria del 2024 è stata inserita una quota di partecipazione a giovani e donne per le Unioni regionali con cinque o più delegati secondo uno specifico criterio di calcolo declinato nello statuto.

Stessa riserva è stata inserita in fase di elezione negli organi collegiali degli enti collaterali/società del sistema con una determinata consistenza numerica.

Ciò evidenzia l'attenzione del sistema Federmanager all'inclusione delle donne e dei giovani nella governance, coerentemente con le posizioni espresse e le iniziative poste in essere per la valorizzazione della differenza di genere.

Modello organizzativo e funzionale della Federazione

È stato istituito in Giunta, su proposta della Presidenza, un sottogruppo della stessa per un'analisi sul modello organizzativo e funzionale di tutto il sistema federale per eventuali conseguenti riflessioni in termini di efficienza, trasparenza e opportunità del sistema.

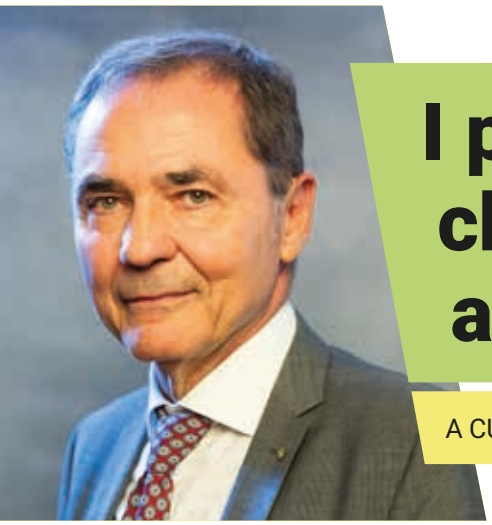
Un primo documento ben articolato ha offerto una base comune di conoscenza del sistema Federmanager, dei suoi punti di forza e delle sue criticità, sulla quale costruire in modo consapevole le successive scelte strategiche.
Si sono aperti, infatti, nuovi spunti e strade su aspetti considerati chiave per la sostenibilità del sistema quali, in particolare una chiara distinzione dei compiti e delle attività affidate alla Federazione nazionale e quelle di competenza delle sedi territoriali, la ricerca di una ottimizzazione dei processi di funzionamento, il tema delle quote associative, dello sviluppo associativo e della messa a regime della carta dei servizi.





Capitolo 2

I PROGETTI



I progetti che contribuiscono alla nostra crescita

A CURA DEL **DIRETTORE GENERALE • MARIO CARDONI**

Ogni volta che si apre un nuovo mandato, lo sappiamo bene, il primo anno è il più impegnativo. È così per le aziende, ed è così anche per un'organizzazione come la nostra: si rivedono le strategie, si ricostituisce la governance e il suo modello di funzionamento, si definiscono i nuovi obiettivi - o meglio, si stabilisce con chiarezza quali risultati vogliamo raggiungere nel corso del triennio che ci attende. Questi obiettivi trovano piena esplicitazione nel documento programmatico approvato dal Congresso in occasione dell'elezione dei nuovi vertici, e sono la bussola che orienta ogni nostra scelta.

Tutto questo si innesta nel rinnovo degli organi federali avvenuto in prossimità della conclusione dell'anno precedente, un passaggio che ha avviato un più ampio ciclo di elezioni per il rinnovo degli organi degli enti e delle società del nostro sistema. Un primo, importante step si è già compiuto nei primi mesi del 2025, come previsto dal nostro statuto federale.

Al centro del nuovo progetto abbiamo posto un obiettivo prioritario e, per certi versi, fondativo: la crescita degli iscritti, in particolare dei manager in attività. Non è un traguardo fine a sé stesso. L'aumento del nostro livello di rappresentatività è il presupposto per elevare la nostra reputazione, garantire l'esclusività della nostra rappresentanza contrattuale e dare maggiore forza e incisività alla nostra azione nei confronti delle istituzioni, delle imprese e di chi le rappresenta.

Crescere insieme, in fondo, significa poter contare di più, per tutti.

Rappresentiamo le figure apicali del mondo del lavoro nel settore industriale: il cuore del sistema produttivo del nostro Paese, quello che dà forma al made in Italy e che ci rende orgogliosi di essere italiani di fronte al mondo intero. Un patrimonio di professionalità, esperienze e competenze capace di primeggiare nelle sfide sempre più complesse e imprevedibili che il tempo che viviamo ci pone davanti.

La politica industriale, troppo spesso dimenticata se non addirittura osteggiata, deve - a nostro avviso - tornare a essere fondamentale per costruire le basi di un Paese che vuole continuare a giocare un ruolo di primo piano nel panorama economico mondiale.

È proprio per questo che, tra le novità di quest'anno, abbiamo scelto di offrire al dibattito pubblico il pensiero, le idee e le soluzioni degli stimati professionisti che operano nelle diverse filiere del made in Italy: un contributo che trova piena esplicitazione nel Libro bianco messo a punto dal MIMIT, articolato in ben 19 filiere. È diventato per noi un obiettivo prioritario, e per questo abbiamo costituito apposite commissioni, una per ciascun settore.

Tutto ciò ha richiesto, e continua a richiedere, un importante lavoro di confronto con le istituzioni di governo e parlamentari e con le forze politiche, insieme a uno sforzo costante per potenziare la nostra capacità di comunicazione attraverso tutti i canali disponibili, tradizionali e digitali.

La complessità di questo momento storico ha reso ancora più necessario il nostro impegno accanto alle colleghe e ai colleghi chiamati ad affrontare situazioni di cambiamento con un forte impatto sulla loro vita professionale e personale. Lo abbiamo fatto, e continuiamo a farlo, attraverso la stipula di accordi aziendali e, soprattutto, restando al loro fianco per aiutarli ad affrontare questi passaggi con maggiore consapevolezza e nel modo migliore possibile. Perché prendersi cura delle nostre persone, prima ancora che un dovere, è per noi una scelta di campo.

Tra le tante iniziative convegnistiche dell'anno, il momento più significativo è stato senza dubbio l'evento celebrativo dell'80° anniversario dalla fondazione della nostra Federazione. Un traguardo che ci ha messo tutti alla prova, ma che ci ha restituito una grande soddisfazione per i risultati raggiunti, in termini sia di riuscita organizzativa sia di apprezzamento generale. E naturalmente non è mai mancato, in questo anno intenso, il nostro sostegno alle 55 Associazioni territoriali e agli enti e società del sistema, che restano il tessuto vivo della nostra Federazione.

È evidente come tutto questo abbia avuto un forte impatto sulla struttura della nostra Federazione: una squadra numericamente contenuta, parzialmente riorganizzata con l'inserimento di nuove figure, ma fatta di persone disponibili, professionalmente preparate e motivate, che hanno saputo affrontare - e vincere - sfide sempre più impegnative. È a loro, prima di tutto, che va il nostro ringraziamento.

Siamo ancora all'inizio di un nuovo percorso. Ma guardiamo al futuro con fiducia ed entusiasmo, consapevoli delle nostre capacità e della possibilità di offrire un sostegno concreto, effettivo e di qualità alla categoria che rappresentiamo e - con un pizzico di sana presunzione - all'intero Paese, per affrontare insieme il cambiamento epocale che stiamo vivendo.

Un solo obiettivo: costruire, giorno dopo giorno, le condizioni per un **benessere più solido e diffuso**, per tutti, giovani e meno giovani.

Nelle pagine che seguono uno sguardo generale sull'anno trascorso. Siamo alla ventunesima edizione del bilancio sociale e, come di consueto, abbiamo voluto privilegiare il principio della sinteticità e della immediatezza a guida del racconto delle attività e dei progetti che hanno contraddistinto il 2025.

L'aumento del nostro livello di rappresentatività è il presupposto per elevare la nostra reputazione, garantire l'esclusività della nostra rappresentanza contrattuale e dare maggiore forza e incisività alla nostra azione nei confronti delle istituzioni, delle imprese e di chi le rappresenta.

MARIO CARDONI
DIRETTORE GENERALE FEDERMANAGER

Highlights

"Orizzonti industriali – l'Italia che produce il futuro"

Assemblea Nazionale per l'80° anniversario di Federmanager, con la partecipazione di esponenti delle istituzioni e una mostra immersiva per celebrare la storia delle eccellenze industriali del Paese.

Udienza Generale con Papa Leone XIV

Una delegazione di Federmanager, guidata dal Presidente Valter Quercioli, ricevuta in Udienza Generale da Papa Leone XIV per rinnovare il legame con la Santa Sede nel segno della dignità del lavoro, di una managerialità etica e di una coesione sociale.

Certificazione Parità di Genere

Consolidato il percorso di certificazione UNI/PdR 125:2022 attraverso il rafforzamento della governance, del monitoraggio dei KPI, delle policy, del welfare, della formazione e della cultura inclusiva.

Commissioni per le politiche industriali

Istituzioni di nuove commissioni per un totale di 16 e consolidamento del ruolo di interlocutore nel dialogo con le istituzioni sulle tematiche di politiche industriali.

Previdenza: un porto sicuro per i manager

Avvio di una rete di "sportelli territoriali" dedicati alla consulenza previdenziale per fornire assistenza in materia pensionistica ai dirigenti iscritti e non iscritti a Federmanager.

Rinnovo 6 Ccnl

A seguito del rinnovo del Ccnl dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi sottoscritto con Confindustria, sono stati conclusi ulteriori sei accordi di rinnovo contrattuale.


Relazioni istituzionali
Competenze
Assistenza
Rappresentanza
Networking
Politiche industriali
Transizione
Managerialità
Inclusione
Partecipazione
Competitività
Informazione
Diffusione
Leadership
Coordinamento
Dialogo
Reputation
Tutele
Confronto
Sostenibilità
Capitale umano
Sviluppo
Incentivi
Formazione
Riduzione personale
Costumer base
Grafica 80esimo
Cultura manageriale
Need analysis
Benessere
Employability
Parità di genere
Premio giovane
Certificazioni
Merito
LinkedIn
Equità
Logo
Community
Ccnl
Etica
Aziende
Servizi
Intranet
Leadership femminile
Condivisione
Personalizzazione
Management
Social plugin
Coesione sociale
Commissioni
Previdenza

Speciale Assemblea 2025

Il 29 ottobre 2025, presso l'Auditorium Conciliazione di Roma, si è tenuto l'appuntamento culminante del nostro anno associativo: l'Assemblea Nazionale dedicata alla celebrazione degli 80 anni di Federmanager. Otto decenni che hanno coinciso con una stagione straordinaria della storia italiana, nella quale il Paese è cresciuto fino ad affermarsi tra le maggiori potenze industriali del mondo. Un percorso al quale i manager hanno offerto un contributo fondamentale: donne e uomini chiamati ogni giorno a decidere, innovare e costruire il futuro, facendo tesoro dei successi maturati nel tempo.

"Orizzonti industriali: l'Italia che produce il futuro", è stato questo quindi il claim che abbiamo scelto per definire il valore profondo del nostro evento, concepito come preziosa occasione di dialogo e visione. Un appuntamento nel quale abbiamo avanzato agli interlocutori istituzionali le nostre proposte per lo sviluppo e la competitività del Paese, all'interno di uno scenario globale sempre più complesso.

Per celebrare un anniversario così importante, abbiamo voluto intrecciare gli ottant'anni della Federazione con le trasformazioni che, nello stesso arco di tempo, hanno cambiato il volto dell'Italia. Un racconto che ha trovato la sua espressione più significativa nella mostra immersiva realizzata presso il foyer dell'Auditorium, con il coinvolgimento di 25 tra le principali aziende italiane, protagoniste del Made in Italy e interpreti di pagine fondamentali della storia industriale nazionale.

L'allestimento della mostra ha dato piena forma a questa narrazione. Spazi, contenuti e soluzioni espositive hanno infatti rappresentato parte integrante dell'esperienza, dando vita a un ambiente interattivo e coinvolgente, capace di valorizzare le storie raccontate e le personalità che le hanno segnate.

Ne è emerso un affresco corale, all'interno del quale è stato messo in rilievo il ruolo decisivo di manager e imprese per l'evoluzione del Paese dal 1945 ai giorni nostri. Un messaggio rafforzato dalla presenza delle società e degli enti che, nel corso degli anni, sono stati costituiti all'interno della galassia Federmanager, per ampliare servizi e opportunità offerti alla platea manageriale.

E a misurare l'impatto pubblico dell'evento sono numeri davvero importanti: oltre 1.300 presenze tra manager, rappresentanti istituzionali e vertici aziendali, migliaia di persone collegate in streaming e più di 1.500 uscite sui media. Dati che restituiscono la dimensione raggiunta dall'appuntamento, ma anche la forza di un'identità condivisa e il senso di appartenenza espresso da una comunità fiera della propria storia e dei valori che continua a rappresentare.

Sono gli stessi valori che oggi accompagnano il management nel confronto con gli scenari del nostro tempo. Innovazione tecnologica, sostenibilità, nuovi modelli organizzativi e frontiere sempre più mobili della competitività stanno ridisegnando la società, il lavoro e il modo di fare impresa. Dopo ottant'anni, la vocazione resta la stessa: interpretare il cambiamento, anticiparne le traiettorie e contribuire a indirizzarlo verso sviluppo e benessere diffuso. Con questa consapevolezza Federmanager continua a guardare avanti, mettendo la cultura manageriale al servizio del Paese.

Rivivi l'evento!
Tutti i contenuti e i momenti dell'***Assemblea Nazionale 2025*** dedicata agli 80 anni di Federmanager


2019
2020




















IGNAZIO LA RUSSA
PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA


GIORGIA MELONI
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI


Manager


FEDERMANAGER
1945-2025


ALESSIO BUTTI
SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
CON DELEGA ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA


LUCA CIRIANI


ADOLFO URSO






FEDERMANAGER
1945-2025
ORIZZONTI INDUSTRIALI


CARD. FABIO BAGGIO
DIRETTORE GENERALE
CENTRO DI ALTA FORMAZIONE BORGO LAUDATO SÌ


RAFFAELE FITTO
VICEPRESIDENTE ESECUTIVO DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Incontro della governance federale con il Santo Padre

Il 25 giugno il Presidente Valter Quercioli, il Direttore Generale Mario Cardoni e il Tesoriere Fabio Vivian sono stati ricevuti in Udienza Generale da Papa Leone XIV.

Un momento di profondo significato per la nostra Federazione, che rinnova il legame con la Santa Sede nel segno della responsabilità, del servizio al bene comune e della centralità della persona nel mondo del lavoro. Il Presidente ha condiviso con il Santo Padre la visione di una managerialità etica, consapevole dell'impatto delle proprie scelte e fortemente impegnata nella promozione della dignità del lavoro, del rispetto della legalità, della salute e sicurezza delle persone e della coesione sociale. L'udienza con il Papa resterà una pietra miliare nella storia di Federmanager. Un richiamo forte al valore della leadership come strumento di servizio, dialogo e costruzione di pace.

Etica

Coesione sociale

Dialogo

Legge di Bilancio 2026

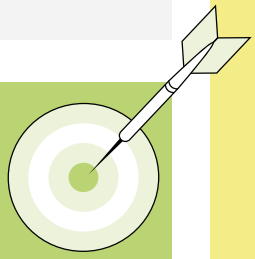
Nell'ambito della Legge di Bilancio 2026, Federmanager ha promosso un'intensa attività di sensibilizzazione volta a promuovere le istanze della categoria. L'azione si è articolata su più livelli, affiancando al confronto diretto con gli stakeholder istituzionali un ampio coinvolgimento della base associativa. Gli iscritti sono stati infatti chiamati a partecipare attivamente al processo di advocacy, contribuendo alla diffusione del position paper elaborato dall'Organizzazione e inviandolo ai singoli parlamentari. Questo approccio ha consentito di amplificare la portata del messaggio, rafforzare il dialogo con il decisore pubblico e consolidare il senso di partecipazione e rappresentanza interna.

Relazioni istituzionali

Confronto

Partecipazione

5mila
mail inviate dagli iscritti



Riduzione dell'aliquota del secondo scaglione Irpef
dal 35 al 33%
senza sterilizzazione fino a
200 mila euro
di reddito

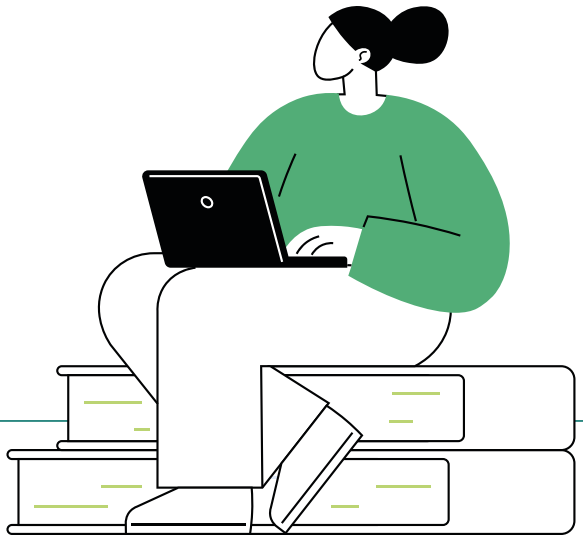
Politiche industriali

Nell'ambito della consultazione per la redazione del Libro Verde per una nuova strategia di politica industriale per l'Italia e del successivo Libro Bianco "Made in Italy 2030. Per una nuova strategia industriale", abbiamo partecipato attivamente fornendo contributi e osservazioni sui principali temi oggetto di analisi. In tale contesto si inserisce l'incontro dell'8 maggio 2025 con il Direttore del Centro Studi del Mimit, Paolo Quercia, occasione di confronto diretto e costruttivo. Il nostro apporto si è rivelato particolarmente rilevante nella fase di definizione del Libro Bianco, contribuendo a valorizzare le istanze rappresentate e a orientare i contenuti strategici del documento finale, rafforzandone coerenza e qualità complessiva.

Competitività

Relazioni istituzionali

Politiche industriali



Tavoli istituzionali di confronto

Nell'ambito dell'attività di relazioni istituzionali, si è preso parte a numerosi tavoli di confronto con il Governo e le altre parti sociali su temi di rilievo, anche grazie al contributo delle Commissioni di settore.
In questi contesti, la Federazione si è distinta per essere stata più volte audita, fornendo contributi qualificati e proposte concrete. Tale partecipazione ha permesso di rappresentare efficacemente le istanze della categoria, consolidando il ruolo dell'organizzazione come interlocutore autorevole sia rispetto alle politiche industriali che a quelle afferenti al mondo del lavoro e della previdenza.



Partecipazione a
23 riunioni istituzionali di confronto
aventi ad oggetto le seguenti tematiche

Dialogo

Rappresentanza

Politiche industriali

- Telecomunicazioni
- Automotive
- Moda
- Energia
- Sicurezza sul lavoro
- IA applicata al lavoro
- Formazione e fondi interprofessionali
- Politiche industriali
- Internazionalizzazione delle imprese
- Ex – Ilva

Commissioni di settore per le politiche industriali

Grazie alla costituzione delle Commissioni di settore per le Politiche industriali - il cui primo nucleo era stato originariamente promosso nel 2023, a cui nel corso dell'anno 2025 ne sono state aggiunte altre, fino a raggiungere il numero di 16 Commissioni, Federmanager si è proposta con rinnovato slancio quale autorevole interlocutore nel dialogo con le istituzioni sulle tematiche di politiche industriali. Nello specifico, le Commissioni si sono adoperate per definire e sviluppare l'agenda strategica della Federazione sulle politiche industriali del Paese con riferimento ai seguenti settori:

- Agroindustria
- Automotive
- Blue Economy
- Difesa
- Farmaceutica e Biomedicale
- Infrastrutture
- Innovazione e Trasformazione digitale
- Intelligenza Artificiale
- Moda
- Oil&Gas
- Packaging
- Siderurgia
- Sistema elettrico
- Space Economy
- Trasporti e Logistica integrata
- Telecomunicazioni

Le suddette Commissioni, composte complessivamente da oltre 100 manager provenienti da primarie aziende italiane, hanno sensibilmente agevolato il lavoro di accreditamento istituzionale della Federazione, consentendo di esprimere proposte di intervento sui principali settori produttivi - grazie anche alla collaborazione con la società di public affairs "Cattaneo Zanetto Pomposo &Co." - attraverso la partecipazione in audizioni parlamentari e a tavoli tecnici, con la presentazione di memorie e position paper.

Politiche industriali

Commissioni

Relazioni istituzionali

Oltre
1.000
componenti

16
Commissioni

Accordi di rinnovo contrattuale

A seguito della stipula dell'accordo di rinnovo del Ccnl per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, sottoscritto con Confindustria in data 13 novembre 2024, che costituisce il punto di riferimento per la disciplina del rapporto di lavoro della dirigenza industriale, nel corso dell'anno si è fatto seguito alla stipula di altri accordi di rinnovo contrattuale che da tale modello traggono fonte di ispirazione e di attuazione e alla stipula di accordi integrativi aziendali.

Ccnl

Rappresentanza

Relazioni industriali

22 febbraio
Accordo di rinnovo Ccnl per i dirigenti dei Giornali e Quotidiani (FIEG)

25 marzo
Accordo di rinnovo del Ccnl per i dirigenti delle piccole e medie imprese industriali (CONFAPI)

14 maggio
Accordo di rinnovo del Ccnl per i dirigenti dell'Ente nazionale Risi (ENTE RISI)

10 luglio
Accordo di rinnovo del Ccnl per i dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale (ASSOPORTI)

31 luglio
Accordo di rinnovo del Ccnl per i dirigenti dei Consorzi ed Enti di Sviluppo Industriale (FICEI)

29 settembre
Accordo integrativo aziendale per i dirigenti del Gruppo Engineering

16 dicembre
Accordo di rinnovo del Ccnl per i dirigenti dei Consorzi di Bonifica (SNEBI)

18 Dicembre
Contratto integrativo aziendale per i dirigenti del Gruppo Leonardo

Certificazione parità di genere

Nel 2025 Federmanager ha consolidato il percorso di certificazione UNI/PdR 125:2022, rafforzando governance, monitoraggio KPI, policy, welfare, formazione e cultura inclusiva. Tra le iniziative principali: campagna “La parità passa da noi”, adesione alla giornata del 25 novembre contro la violenza di genere e sviluppo di sistemi di valutazione equi e orientati al merito. Il progetto ha rafforzato la parità di genere come leva strutturale di benessere organizzativo, valorizzazione delle competenze e sviluppo sostenibile.



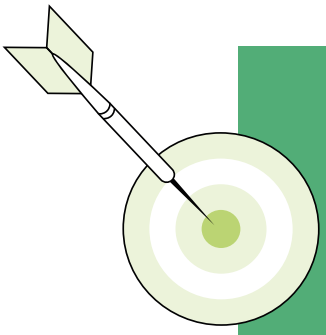
Equità

Inclusione

Benessere

2° anno di attuazione del piano strategico

5 **società** del sistema Federmanager



100% dei principali processi HR

Previdenza: un porto sicuro per i manager

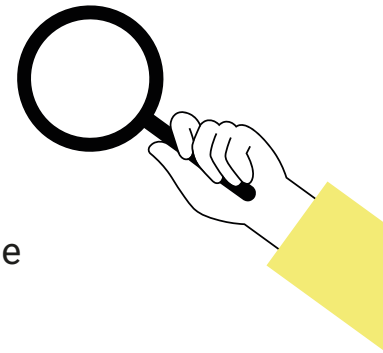
Nel 2025 il progetto, sostenuto da 4.Manager, ha rafforzato il supporto previdenziale alla base associativa attraverso una rete di sportelli territoriali, realizzata in collaborazione con le sedi locali, che offre consulenze personalizzate e assistenza specialistica in materia di previdenza obbligatoria, flessibilità in uscita e pianificazione pensionistica. L'attività, supportata dalla formazione continua degli operatori di sede e da incontri sul territorio dedicati all'educazione previdenziale, finanziaria e al welfare aziendale, ha consolidato il presidio di prossimità, valorizzando il ruolo delle sedi come punti di ascolto e accompagnamento. Nel corso dell'anno sono state erogate oltre 1.200 consulenze, anche grazie a un nuovo software di consulenza previdenziale che consente di simulare l'importo della pensione, le possibili modalità di uscita e gli eventuali oneri del riscatto della laurea.

Previdenza

Tutele

Assistenza

10
appuntamenti
sul territorio nazionale



Oltre
1.000
richieste delle persone iscritte gestite

10mila
manager raggiunti
da eventi e da post social

Certificazione delle competenze

Nel 2025 BeManager ha consolidato il proprio ruolo come programma di certificazione delle competenze manageriali, superando i 1.000 certificati emessi. Sviluppato con RINA Services, il progetto integra assessment, formazione e certificazione di parte terza, sostenendo employability e crescita professionale.
È stata anche rafforzata l'integrazione con percorsi di politica attiva e Placement.
Inoltre, con il supporto di 4.Manager, la certificazione delle competenze manageriali BeManager è stata offerta gratuitamente agli iscritti inoccupati.



Employability

Certificazione

Competenze

Oltre
1.000
certificati emessi

10 anni di attività continuativa

profili manageriali certificabili **5**



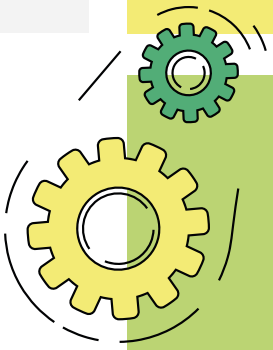
Cultura d'impresa

Nel 2025 Federmanager ha rafforzato, con 4.Manager, iniziative per diffondere modelli manageriali innovativi, inclusivi e sostenibili. Attraverso eventi territoriali e appuntamenti istituzionali sono stati promossi temi ESG, leadership inclusiva, certificazione di parità e valorizzazione delle competenze manageriali, consolidando il ruolo del management come leva per competitività e trasformazione del sistema produttivo.

Managerialità

Competenze

Leadership



partnership strategica nazionale

Cerchio di gravità permanente

L'iniziativa strategica, promossa da Fondirigenti e affidata a Manager Solutions, si è confermata nel 2025 laboratorio avanzato di accompagnamento di manager e imprese verso la doppia transizione della circolarità e della scalabilità. Il progetto ha offerto strumenti operativi su sostenibilità, eco-design, change management e modelli data-driven, contribuendo a rendere la sostenibilità una leva concreta di crescita e competitività.



Sostenibilità

Competitività

Transizione

3 strumenti metodologici integrati

8 laboratori realizzati e 1 evento finale

aree strategiche di competenza **5**

Open-es / carta d'identità ESG manager

Nel 2025 Federmanager ha dato continuità al percorso avviato con Eni, in rappresentanza dell'alleanza Open-es, completando la prima edizione del percorso "Carta d'Identità ESG Manager". Il progetto ha integrato formazione, apprendimento esperienziale e certificazione finale delle competenze, registrando elevati livelli di engagement e apprendimento e rafforzando il ruolo del management nella transizione sostenibile.

Formazione

Competenze

Transizione

135 Manager coinvolti

93,6%

completamento videolezioni

96,8%

punteggio medio test finale



Attività di ricerca

Nel 2025 Federmanager ha rafforzato, con Data Hubs, le attività di ricerca e needs analysis su iscritti attivi e sui cessati, al fine di approfondire bisogni emergenti, driver di permanenza, fattori di disaffezione e possibili azioni di retention. Le analisi hanno supportato l'evoluzione della value proposition e il rafforzamento delle strategie di sviluppo e rappresentanza.



Rappresentanza

Needs analysis

Sviluppo

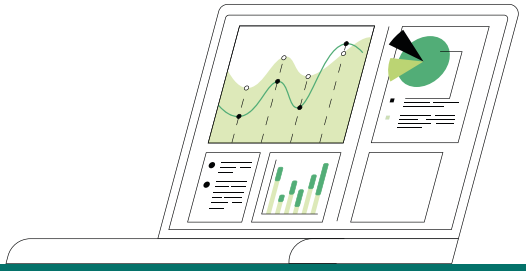
3 direttrici decisionali supportate

2 segmenti associativi analizzati

2 studi strategici realizzati

CRM e Data Lake

Nel 2025 il CRM ha consolidato il proprio ruolo strategico nella gestione della relazione associativa, migliorando profilazione, segmentazione e personalizzazione dei servizi. È stata avviata la progettazione del Data Lake federale, integrato con BKO e dashboard Tableau, per offrire dati evoluti e strumenti di lettura della customer base, rafforzando una governance data-driven orientata a efficacia, prossimità e capacità predittiva.



Servizi

Customer base

Personalizzazione

3 processi avanzati di analisi associativa

3 piattaforme informative integrate

100% orientamento data-driven della governance



Protocollo di collaborazione con Aidp

Il 22 ottobre 2025, presso la nostra sede federale in Roma, Federmanager e Aidp (Associazione Italiana per la Direzione del Personale) hanno siglato un protocollo di collaborazione con l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura manageriale, promuovere la formazione continua, rafforzare le politiche di welfare e creare sinergie concrete tra il management e i professionisti della direzione del personale.
L'intesa, sottoscritta dal Presidente Valter Quercioli, per Federmanager, e da Matilde Marandola, Presidente Aidp, rappresenta un passo importante nella costruzione di un fronte comune a sostegno del capitale umano e della



managerialità come leve strategiche per la competitività delle imprese italiane.
Le due organizzazioni, infatti, riconoscono un allineamento valoriale e di visione che si andrà a concretizzare nel reciproco impegno a condividere competenze, esperienze e network professionali.

Capitale umano

Cultura manageriale

Networking

Elezioni Rsa nazionali

Nel corso dell'anno è stata rinnovata la composizione della Rappresentanza Sindacale Aziendale (Rsa) dei dirigenti delle Aziende del Gruppo Engineering, tramite votazione online sulla base di una lista unica di candidati a livello nazionale.

Inoltre, per la prima volta è stato costituito un unico Coordinamento Nazionale delle Rsa dei dirigenti delle Aziende del Gruppo Ericsson. In occasione della riunione di insediamento del Coordinamento, i nuovi Componenti hanno eletto al proprio interno un Coordinatore, un Vice-Coordinatore ed un Segretario.

È stata eletta, infine, per la prima volta, anche una Rsa dei dirigenti di Ntt Data, composta da un rappresentante dei dirigenti per la sede aziendale di Milano e una per la sede di Roma.



Aziende

Rappresentanza

Coordinamento

5 componenti Rsa Gruppo Engineering

2 componenti Rsa Ntt Data

7 componenti Coordinamento Rsa Gruppo Ericsson

Protocollo di collaborazione con Confindustria Energia

Federmanager e Confindustria Energia hanno siglato il 7 aprile 2025, in occasione dell'evento "Ravenna: Italian Energy Capital – Industrial District Past and Future" nella cornice di OMC Med Energy 2025, un nuovo Protocollo di collaborazione.

L'intesa, firmata dal Presidente federale, Valter Quercioli, e dal Presidente di Confindustria Energia, Guido Brusco, vuole individuare e promuovere iniziative e strumenti utili a sviluppare una cultura condivisa sui temi connessi all'industria, all'ambiente e al lavoro, mettendo a fattor comune conoscenze, competenze e capacità organizzative, per contribuire ad un sistema sociale più integrato ed inclusivo volto a valorizzare le competenze del presente e accrescere quelle del futuro, per affrontare le nuove sfide e cogliere le opportunità per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile nei processi produttivi e modelli di business.

Su questi presupposti e sulle positive esperienze promosse congiuntamente negli anni scorsi, Federmanager e Confindustria si propongono di promuovere un ciclo di incontri formativi, rivolti a manager e professionisti, per affrontare i temi della transizione energetica e riflettere su opportunità e costi dei processi di decarbonizzazione.

Networking

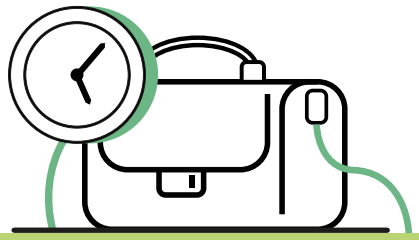
Transizione

Sostenibilità



Accordi sindacali di uscita dal lavoro

Nel 2025 sono stati sottoscritti 5 accordi di isopensione in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 4, commi da 1 a 7-ter, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 (cd. legge Fornero), che prevedono la possibilità, per aziende che impieghino più di 15 dipendenti, di incentivare l'esodo dei lavoratori più prossimi al trattamento di pensione (fino a 4 anni, ovvero fino a 7 anni).
Nel corso dell'anno sono state anche attivate 7 procedure di licenziamento collettivo per riduzione di personale.



Rappresentanza

Incentivi

Riduzione di personale

7 accordi di licenziamento collettivo

5 accordi di isopensione

Relazioni stampa

Nel corso dell'anno sono stati diffusi 26 comunicati stampa alla mailing, costantemente aggiornata, contenente 300 indirizzi di giornalisti e redazione media di carattere economico. I comunicati vengono pubblicati nella sezione pressroom e nella home page del sito e resi disponibili al sistema federale nella piattaforma Proud2be.
La rassegna stampa (237 nell'anno) viene quotidianamente inviata a 800 componenti il sistema federale in via diretta, mentre gli iscritti possono consultarla accedendo all'area My Feder con le proprie credenziali.
Nel 2025 hanno citato Federmanager 6.585 articoli: 5.566 dal web, 886 da quotidiani o mensili e 133 audiovideo.
Il Presidente Valter Quercioli viene citato in 1.313 articoli: 1.203 dal web, 89 da quotidiani o mensili e 21 audiovideo.

Una menzione specifica merita l'Assemblea del 29 ottobre con 1.500 uscite stampa.

Reputation

Informazione

Diffusione

26 comunicati stampa

1.500
uscite Assemblea
29 ottobre

6.585
articoli citano
Federmanager



Eventi

22/01 L'orizzonte africano
Il presidente Valter Quercioli è intervenuto all'Italia Africa Business Week, presso la Farnesina, per discutere del ruolo e delle opportunità di management e imprese nel quadro della crescita e dello sviluppo sostenibile del continente africano.

23/01 Sul nuovo Ccnl
Il Direttore Generale, Mario Cardoni, è intervenuto a Treviso al convegno "Rinnovo Ccnl e Legge di Bilancio 2025", organizzato da Federmanager Treviso e Belluno.

17/03 Carta d'identità Esg Manager
A Milano l'evento conclusivo di «Carta d'identità Esg Manager», il percorso Esg d'eccellenza da noi promosso e organizzato insieme a Open-es, Federmanager Academy, Esgr e Deloitte Climate & sustainability. All'evento hanno preso parte il Presidente Quercioli e il Direttore generale Cardoni.

07/04 Il nostro impegno per energia e sostenibilità
A Ravenna, il Presidente Valter Quercioli è intervenuto a conclusione di «Ravenna: Italian energy capital – Industrial district past and future», pre-event dell'OMC Med Energy Conference & Exhibition. In occasione dell'evento, è stato sottoscritto il nostro nuovo protocollo di collaborazione con Confindustria Energia.

21/05 Per un'equità digitale
A Catanzaro, il Presidente Valter Quercioli ha partecipato alla due giorni «Per un'equità digitale: contrasto ai bias di genere nel trattamento dei dati personali», tappa del privacy tour promosso dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

30/05 Sicurezza sul lavoro
A Livorno, il Presidente Quercioli e il Direttore Generale Cardoni hanno preso parte al convegno "La cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro e la prevenzione: quali iniziative di diffusione di comportamenti adeguati", organizzato da Federmanager Livorno in collaborazione con Confindustria Toscana Centro e Costa, il quotidiano "Il Tirreno" e Fondirigenti.

05/06 Come cambia la mobilità
Il Direttore Generale Cardoni è intervenuto al 19° Convegno Nazionale Asstra, dal titolo "Pronti per il futuro. Costruiamo la mobilità di domani".

06/06 La managerialità all'interno dell'Ue
A Milano, il Presidente Valter Quercioli è intervenuto alla conferenza annuale di Cec - European Managers, dal titolo «Innovation and sustainability: managers for the future of Europe», organizzata in collaborazione con Cida e Regione Lombardia.

02/07 Nuove prospettive di competitività
Il Presidente Quercioli è intervenuto all'evento "Verso una nuova competitività industriale", organizzato a Firenze da

Digital Innovation Hub Toscana insieme ad ARTES 4.0 - Competence Center, Confindustria Toscana e AME.

09/10 In Acciaierie d'Italia

il Presidente Valter Quercioli ha incontrato il management di Acciaierie d'Italia S.p.A. in A.S. nello stabilimento di Taranto.

09/10 Previdenza complementare - Patto di collaborazione con Allianz Spa

A Milano, Il Direttore Generale, Mario Cardoni è intervenuto all'evento di apertura del ciclo di incontri pubblici organizzati da Federmanager in collaborazione con Allianz spa e finalizzati a promuovere la cultura della previdenza complementare in Italia. A questo incontro hanno fatto seguito quelli di Lecce (22 ottobre), Napoli (5 novembre), Modena (22 novembre) e Venezia (3 dicembre).

06/11 Formazione finanziaria

Il Presidente Valter Quercioli e il Direttore Generale Mario Cardoni sono intervenuti alla presentazione della «Finance and Business School», da noi promossa insieme a Federmanager Academy e Unitelma Sapienza.

01/12 Forum sui Quadri

Si è tenuto a Firenze, presso la sede di Baker Hughes, il Forum sui Quadri organizzato dalla nostra Federazione. All'evento sono intervenuti il Presidente Valter Quercioli e il Direttore Generale Mario Cardoni.

03/12 La parità passa da noi

Presso il nostro Auditorium di via Ravenna, a Roma, abbiamo organizzato, con il patrocinio dell'Arma dei Carabinieri e la collaborazione di Federmanager Minerva, l'evento "Oltre il 25 novembre: la forza della prevenzione, la voce delle donne": un appuntamento pensato per promuovere insieme la cultura del rispetto, dell'ascolto e della parità.

16/12 Previndai 35

A Roma l'evento di celebrazione dei 35 anni di Previndai che ha visto la partecipazione del Presidente Valter Quercioli nell'ambito di una tavola rotonda con il Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini.

Managerialità

Networking

Partecipazione

Progetto Manager: il magazine di Federmanager

Prosegue il percorso di ottimizzazione del sito per garantire un'esperienza di navigazione sempre più efficace e intuitiva per gli utenti.

Gli interventi realizzati hanno riguardato:

- ottimizzazione del layout delle pagine interne;
- miglioramento del plugin di iscrizione alla newsletter;
- ottimizzazione del layout della newsletter.

Informazione

Management

Diffusione

4mila
visite

65mila
pagine viste

oltre 80 articoli scritti



Sito Federmanager

In occasione dell'80° anniversario di Federmanager, il sito è stato oggetto di un intervento di restyling della sezione dedicata alla storia dell'Associazione, con l'introduzione di una timeline per valorizzarne l'evoluzione nel tempo.

L'identità visiva del sito è stata inoltre aggiornata in linea con la brand identity celebrativa dell'80° anniversario, attraverso l'adozione del nuovo logotipo e l'integrazione della nuova brochure istituzionale.

Sono stati infine adeguati i plugin per la condivisione sui social ai più recenti standard tecnologici ed è stato implementato il plugin WhatsApp, in seguito all'apertura del canale ufficiale di Federmanager.



Grafica 80esimo

Logo

Social plugin

145mila
Visite

242mila
Pagine viste

Social Media

Nel corso del 2025, Federmanager ha rafforzato la propria presenza digitale attraverso una gestione integrata e costante dei canali social LinkedIn, Facebook e X, valorizzando contenuti istituzionali, iniziative associative, attività di rappresentanza e approfondimenti sui temi del lavoro, dell'industria e della managerialità.

La strategia editoriale ha puntato su informazione, coinvolgimento e dialogo con la community, ampliando la visibilità delle attività della Federazione.
Tra le principali novità dell'anno, l'apertura del canale WhatsApp Federmanager, uno strumento diretto e immediato per aggiornare iscritti e stakeholder su notizie, eventi e opportunità.



LinkedIn

Managerialità

Community

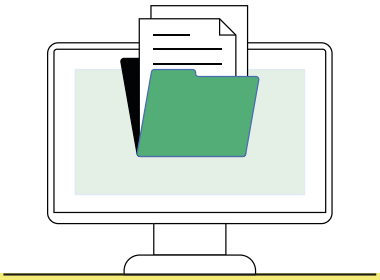
38mila
Follower totali

510mila
Impression totali

10mila
Reazioni totali

Proud2Be

Nel 2025 Proud2Be ha consolidato il proprio ruolo di intranet di sistema e piattaforma di connessione del sistema federale, mettendo a disposizione contenuti operativi, strumenti di caring, materiali formativi e procedure organizzative. Ha inoltre rafforzato supporto ai processi legati alla parità di genere, contribuendo a trasparenza, prossimità, condivisione della conoscenza e coordinamento tra Federazione e territori.



Intranet

Condivisione

Coordinamento

8 tipologie di contenuti operativi e informativi

7 processi chiave del ciclo di vita HR

100% del sistema federale connesso

Gruppo Minerva

Nel 2025 è stato rinnovato il Coordinamento Nazionale del Gruppo, che si è posto tra gli obiettivi per il nuovo triennio: il rafforzamento della cultura della parità di genere, l'inclusione e l'abbattimento delle barriere culturali negli ambienti di lavoro. Nel corso dell'anno sono stati avviati numerosi percorsi di Mentoring e si è conclusa la terza edizione di "Women on Board", progetto di rete ideato per accrescere la presenza e l'impatto delle donne nei CdA delle aziende pubbliche e private. Sono state organizzate iniziative ed eventi per favorire la trasparenza retributiva e per contrastare la violenza di genere. Prosegue, inoltre, il progetto "Erika vuole fare la manager, creato per avvicinare le ragazze alle materie e professioni STEAM.



Inclusione

Leadership femminile

Parità di genere

Gruppo Giovani

Il Gruppo Giovani di Federmanager ha proseguito la sua attività di networking e di promozione dei giovani nelle attività federali, anche attraverso i Gruppi territoriali, favorendo comunicazione e interscambio di esperienze con i professionisti di altri comparti a livello nazionale e internazionale.
Il Premio giovane manager, iniziativa annuale per valorizzare ruolo e competenze dei manager under 44, nella settima edizione, dal titolo "NEXT: New Ethics for Transformation", ha tenuto la finale il 10 dicembre 2025 presso la sede del Pontificio Istituto Patristico Augustinianum in Vaticano. Sono stati premiati i 10 manager finalisti che si sono contesi il titolo di migliore Giovane Manager dell'anno.
Anche in questa edizione è stato riconosciuto un premio speciale per il migliore giovane "Expat Manager", dedicato ai numerosi colleghi che lavorano all'estero.
Altra attività di rilievo la sponsorizzazione dell'edizione 2025 della Mba Football Cup, la competizione calcistica tenutasi a Bologna nei giorni 7 e 8 giugno, con la partecipazione di formazioni rappresentative delle più importanti business school italiane internazionali, organizzata dalla BBS – Bologna Business School e promossa anche dal nostro Gruppo Giovani.

Premio giovane

Merito

Networking



1 Platinum Manager

11 Gold Manager

44 Silver Manager

Gruppo Seniores

L'anno 2025 è stato caratterizzato dall'intenso impegno profuso dal Gruppo a fronte degli importanti cambiamenti delle normative pensionistiche, fiscali e di protezione sociale che, associate al dibattito sulle debolezze del sistema di tutela del potere d'acquisto delle pensioni, hanno fortemente impegnato l'organismo nelle sue attività a tutela dei colleghi in quiescenza.
Su questi temi, il Gruppo Seniores ha svolto un'intensa attività di informazione e sensibilizzazione sia all'interno dell'Organizzazione sia verso gli associati, rappresentando al contempo anche ai vertici di Federmanager le principali criticità rilevate tra i dirigenti in pensione.
Il Gruppo ha promosso poi le proprie istanze anche nei confronti della Cida al fine di sensibilizzare le istituzioni, il mondo politico e l'opinione pubblica sulle tematiche di maggior interesse per la categoria dei dirigenti pensionati.



Previdenza

Assistenza

Rappresentanza





Capitolo 3

I NUMERI



I numeri

A CURA DEL **TESORIERE • FABIO VIVIAN**

È con grande orgoglio, e con un pizzico di commozione, che presentiamo il Bilancio della nostra Federazione per l'anno 2025: un anno speciale, che ha visto Federmanager festeggiare gli 80 anni di storia al servizio dei manager italiani. Questo documento non è soltanto un insieme di numeri: è il racconto di una comunità che cresce, si prende cura di sé stessa e guarda al futuro con responsabilità.

Ogni euro raccontato in queste pagine rappresenta la fiducia che decine di migliaia di manager, in servizio e in pensione, ripongono ogni giorno in Federmanager. È una fiducia che sentiamo come un impegno: gestire le risorse con prudenza, trasparenza e visione, affinché possano continuare a generare valore per le persone e per il sistema associativo nel suo complesso.

Il 2025 è stato un anno di consolidamento e, allo stesso tempo, di grandi emozioni collettive: dalla splendida Assemblea Nazionale dell'80° anniversario, fino all'udienza con Sua Santità Papa Leone XIV, un momento che ha toccato il cuore di tutta la nostra governance.

I risultati raggiunti si traducono in fatti concreti, che possiamo riassumere in cinque punti:

1. Pianificazione strategica e programmazione.

Abbiamo continuato a lavorare con metodo per definire obiettivi chiari e misurabili, garantendo che ogni attività resti coerente con la missione e la visione della nostra Federazione.

2. Sistema di controllo di gestione.

Il monitoraggio costante delle performance economico-finanziarie ci ha permesso di individuare per tempo aree di miglioramento e di allocare le risorse in modo sempre più efficiente e responsabile.

3. Bilanci sociali e di esercizio.

La redazione di documenti trasparenti e dettagliati, sottoposti a revisione volontaria da parte di una primaria società di revisione internazionale (Big Four), testimonia il nostro impegno costante verso una rendicontazione chiara e verificabile.

4. Tutele contrattuali, previdenziali, sanitarie e formative.

Il rinnovo e la gestione dei contratti collettivi, il progetto "Previdenza: un porto sicuro per i manager" e il potenziamento del welfare hanno portato benefici concreti e tangibili a tutta la base associativa.

5. Partecipazione attiva alla crescita del Paese.

Attraverso le Commissioni di settore, il dialogo con le Istituzioni e le grandi occasioni pubbliche dell'80° anniversario, abbiamo continuato a dare voce e valore al ruolo sociale ed economico del management italiano.

Questi risultati sono frutto della dedizione e della passione che ogni giorno dedichiamo ai nostri associati e al Paese: un lavoro corale, portato avanti dagli Organi sociali, dalla struttura e dalla rete territoriale, con un solo obiettivo comune, la crescita e la tutela della comunità Federmanager.
Il Bilancio consuntivo 2025 è stato sottoposto alla verifica volontaria di KPMG e del Collegio dei Revisori dei Conti. Il presente capitolo rappresenta l'atto di sintesi e di trasparenza economica di tutto il sistema Federmanager, comprensivo delle società partecipate.

Di seguito, i numeri più significativi del bilancio 2025 messi a confronto con l'esercizio precedente.

€ 3.871.615
Totale proventi 2025
+5,2% vs 2024

€ 9.148.862
Patrimonio netto al 31/12/2025
+0,15% vs 2024

Federmanager: un anno di crescita e di condivisione

Il 2025 si è chiuso con un Totale Attivo di € 10.307.553, in aumento di oltre 109 mila euro rispetto al 2024, e con un Patrimonio Netto che supera i 9,1 milioni di euro. Sono numeri che raccontano una Federazione solida, capace di autofinanziare la propria missione senza mai perdere di vista l'equilibrio economico-finanziario, condizione indispensabile per garantire continuità e servizi di qualità a tutti gli associati, oggi e domani.

I proventi da soci e associati crescono del 15% grazie sia all' incremento della base associativa che all'applicazione delle nuove quote deliberate dal Consiglio Nazionale, accompagnate da una riduzione della quota trattenuta dalla Federazione a beneficio della sostenibilità delle Associazioni territoriali.

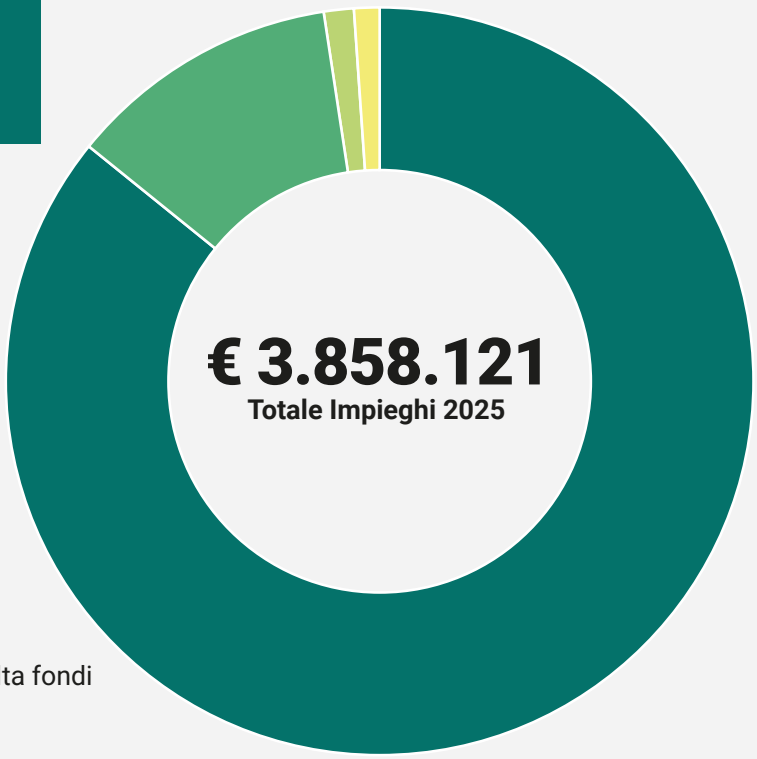
Un pensiero speciale va al sostegno concreto offerto ai territori: nel 2025 la Federazione ha riconosciuto alle Associazioni territoriali un contributo straordinario di € 230.500, oltre ai contributi ordinari, a testimonianza di una solidarietà federale che si traduce in gesti tangibili e in servizi previdenziali sempre più vicini alle persone.

Sono numeri che raccontano una Federazione solida, capace di autofinanziare la propria missione senza mai perdere di vista l'equilibrio economico-finanziario, condizione indispensabile per garantire continuità e servizi di qualità a tutti gli associati, oggi e domani.

L'avanzo di gestione si attesta a € 13.494, un risultato che conferma l'equilibrio economico-finanziario della Federazione in un anno particolarmente ricco di iniziative, tra cui le celebrazioni per l'80° anniversario e il rafforzamento dei fondi rischi e oneri a tutela della continuità futura. Un dato che riflette un approccio alla gestione improntato alla responsabilità e alla lungimiranza: coerentemente con la propria natura di ente non profit, per Federmanager l'obiettivo non è la massimizzazione del risultato economico, ma l'equilibrio necessario a garantire, oggi e in futuro, servizi sempre migliori per l'intera comunità dei manager.

Rendiconto gestionale sintetico (valori in Euro)

€ 3.871.615
Totale Fonti 2025
+5,2% vs 2024



Come sono stati impiegati gli oneri nel 2025

- Oneri da attività tipica **€ 3.312.996** • 85.9%
- Oneri da attività accessorie **€ 454.825** • 11.8%
- Oneri promozionali e di raccolta fondi **€ 49.255** • 1.3%
- Oneri finanziari, patrimoniali e imposte **€ 41.045** • 1.1%

Ripartizione del totale oneri (€ 3.858.121) per tipologia di spesa – esercizio 2025

Uno sguardo d'insieme

Letti insieme, i risultati di Federmanager e di Manager Solutions Srl restituiscono l'immagine di un sistema coeso, che negli 80 anni di storia della Federazione ha saputo costruire un equilibrio solido tra missione associativa e sostenibilità economica. Un equilibrio che non è mai scontato, ma che è il frutto di scelte quotidiane fatte con cura, competenza e - soprattutto - con la consapevolezza che dietro ogni numero ci sono le persone: i manager che rappresentiamo, le loro famiglie, i collaboratori del sistema federale.

Guardiamo al 2026 con la stessa fiducia e lo stesso senso di responsabilità che hanno guidato questo esercizio, consapevoli che la solidità economica di oggi è la garanzia dei servizi e delle tutele di domani per tutta la comunità Federmanager.

Ogni euro raccontato in queste pagine è un **atto di fiducia verso i nostri associati**: il nostro impegno è custodirlo con **responsabilità** e farlo **fruttare** per l'intera comunità dei manager.

FABIO VIVIAN
TESORIERE FEDERMANAGER



Capitolo 4

IL SISTEMA

CIDA

CIDA è la Confederazione che dal 1946 rappresenta presso Governo, Parlamento e maggiori Istituzioni nazionali, internazionali e territoriali la dirigenza e le alte professionalità di tutti i settori produttivi pubblici e privati.

Reputazione | **Leadership** | **Competenze**

Marzo 2025. Alla Camera, sul DL di riforma della PA, CIDA evidenzia, tra l'altro, la necessità di superare il tetto agli stipendi pubblici. A luglio la Consulta lo dichiara illegittimo.

Maggio 2025. CIDA è convocata a Palazzo Chigi per l'illustrazione delle proposte e iniziative per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La posizione dei manager è molto apprezzata.

Novembre 2025. La Legge di bilancio tiene conto delle proposte CIDA. Per la prima volta dopo anni, non prevede penalizzazioni per i redditi medio-alti, né per i lavoratori in servizio né per i pensionati.

79
anni di storia

10
Federazioni

circa
1 milione
di rappresentati

Previndai
Fondo Pensione

Previndai è il Fondo pensione dei dirigenti industriali. Con oltre 35 anni di esperienza nella gestione della previdenza complementare, si distingue per rendimenti alti e costi bassi, tra i più vantaggiosi nel mondo dei fondi pensione. Con 16 miliardi di euro di patrimonio, è un ente senza scopo di lucro che ha un solo interesse: dar valore al futuro dei suoi iscritti.lavoro e docenti universitari.

Affidabilità

Vicinanza

Rendimenti

Abbiamo incrementato le attività di comunicazione verso iscritti e stakeholder, per rafforzare la relazione con il Fondo e sottolineare i nostri punti di forza nel panorama previdenziale italiano. Abbiamo raggiunto datori di lavoro e manager nei loro territori, in attività ancora più 'vicine' agli iscritti con numerosi incontri in presenza e attività di 'customizzazione' dedicate a singole aziende attraverso webinar specifici.

Per ampliare ancora di più la gamma di soluzioni previdenziali da offrire ai nostri iscritti, abbiamo lavorato alla strategia Lifecycle di Previndai, un programma d'investimento che aggiorna l'allocazione della posizione maturata e dei contributi futuri nella combinazione di comparti di investimento coerente con l'età anagrafica raggiunta dall'iscritto, riducendo progressivamente l'esposizione al rischio finanziario.

Il Fondo ha introdotto Prudente, la nuova opzione di investimento con lo scopo di irrobustire l'offerta di soluzioni a basso rischio nei confronti degli iscritti del Fondo, ideale per orizzonte temporale tra 10 e 5 anni dalla richiesta della prestazione pensionistica.

10,02%
Rendimento 2025 comparto Sviluppo

1.6mld
di patrimonio tra i primi fondi pensione

90mila
iscritti circa

Fasi

Il Fasi è un fondo di assistenza sanitaria integrativa per i dirigenti industriali e le loro famiglie, nato per volontà delle Parti sociali Confindustria e Federmanager.
La mission del Fondo è rimborsare prestazioni sanitarie integrative al Servizio Sanitario Nazionale.

Cultura della prevenzione

Sostegno alla non autosufficienza

Innovazione e sostenibilità

Il Fondo conferma la sua attenzione verso l'innovazione introducendo nel 2025 servizi digitali come Medico online 7/7 e la teleassistenza geriatrica per Parkinson, Demenze e non autosufficienza.

Nel 2025 ha istituito il nuovo Comitato Etico sull'Intelligenza Artificiale, con l'obiettivo di guidare ad un uso responsabile, trasparente e orientato alla persona delle tecnologie digitali.

Il Fasi ha svolto una indagine, con il Politecnico di Milano, sulla propensione all'uso di soluzioni digitali clinicamente validate tra gli assistiti, per identificare gap e definire interventi personalizzati.

163
nuove prestazioni sanitarie nel Nomenclatore

Partecipazione a
51
Assemblee o Eventi delle sedi di Federmanager

22
Pacchetti prevenzione

IWS S.P.A.
INDUSTRIA | WELFARE | SALUTE

IWS investe un ruolo di primo piano nel sistema salute italiano offrendo servizi digitali e soluzioni personalizzate ad alto valore aggiunto a supporto dei fondi di sanità integrativa e dei sistemi di welfare aziendale, garantendo efficienza, semplificazione e qualità.

Innovazione

Soluzioni su misura

Know how specializzato

Si pone come braccio operativo strategico che supporta concretamentee aziende e i partner nel coordinamento e nell'esecuzione delle iniziative previste dagli enti bilaterali.

Si distingue come polo d'eccellenza per la bilateralità e rappresenta un punto di riferimento riconosciuto per l'innovazione e per l'offerta di un'ampia gamma di servizi tailor made.

È un provider tecnologico certificato ISO27001, ISO9001, accreditato AgID, capace di offrire soluzioni cloud, data analytics, web hosting, data hosting per una transizione digitale sicura.

3mila
strutture sanitarie convenzionate

1.6mln
di richieste di rimborso lavorate

520mila
interazioni gestite tra chiamate, mail e chat

fondirigenti

Fondo di riferimento in Italia per la formazione manageriale: 14 mila imprese aderenti e 84 mila dirigenti. Promuove lo sviluppo delle competenze, l'analisi dei fabbisogni e la diffusione della cultura manageriale.

Leadership

People management

Trasformazione digitale

Attraverso Avvisi e Conto formazione, il Fondo ha erogato oltre 29 milioni di euro per lo sviluppo delle competenze manageriali, il sostegno del cambiamento organizzativo e la competitività delle PMI.

Nel 2025 il Fondo ha promosso studi sulle competenze per le transizioni organizzative e digitali, con focus su IA, Economia circolare e filiere strategiche: agrifood, life sciences, aerospazio, ferroviario, automotive.

Con D20Leader e il Premio di Laurea "Giuseppe Taliercio", il Fondo sostiene la ricerca sul management e valorizza il merito dei giovani talenti.

3.300
imprese coinvolte
(+10%)

21.600
dirigenti in formazione
(+55%)

412mila
ore di formazione
(+39%)

4.MANAGER

4.Manager promuove cultura d'impresa e managerialità. Realizza iniziative strategiche per innovare i modelli di business, sviluppare le competenze manageriali e cambiare la cultura aziendale, contribuendo alla crescita del sistema produttivo.

Competenze

Innovazione

Pari opportunità

- Rafforzamento dell'attività dell'Osservatorio con analisi su imprese, competenze manageriali e focus su equità di genere, innovazione e filiere, diffondendo i risultati attraverso report ed eventi.
- Proseguimento dei progetti di politiche attive (outplacement, placement e certificazione delle competenze) per il rafforzamento dell'*employability* dei manager temporaneamente inoccupati.
- Promozione e diffusione della cultura d'impresa con progetti orientati allo sviluppo delle competenze per accompagnare imprese e manager nella trasformazione digitale e nei cambiamenti organizzativi.

28
studi, ricerche e report dell'Osservatorio 4.Manager

87
dirigenti coinvolti nei progetti di politiche attive

10
progetti strategici sulla cultura d'impresa

Previndapi
FONDO PENSIONE

Previndapi è il Fondo Pensione preesistente per dirigenti e quadri superiori delle Pmi. Il Fondo ha festeggiato nel 2025 il 35° in quanto costituito ad agosto 1990 in attuazione degli accordi sindacali delle parti istitutive Confapi e Federmanager.

Compliance

Il Fondo mira a integrare la pensione pubblica con prestazioni aggiuntive, compensando la riduzione del tasso di sostituzione (40–60% dell'ultima retribuzione) attraverso una gestione assicurativa.

Resilienza digitale

Nel corso del 2025 ha provveduto all'adeguamento normativo al regolamento EU DORA che ha introdotto nuovi standard di governance della resilienza operativa digitale per tutti gli operatori finanziari.

Comunicatività

Da gennaio 2025 Previndapi ha reso operativa, per aderenti e aziende, la gestione tramite il service amministrativo OneWelf, che migliora efficienza, accessibilità e sicurezza per aziende e iscritti.

324mln
riserve matematiche

+2,96%
rendimento lordo 2025

+24mln
contributi annuali

PMI MANAGER
Fondo di Solidarietà e Mutualistico Manager P.M.I.

Il Fondo favorisce il reinserimento di dirigenti e quadri superiori grazie a politiche attive (certificazione competenze) e passive (sostegno al Reddito), sostiene la sua employability e rafforza il processo di managerializzazione delle Pmi.

Efficienza

Programmazione

Vicinanza

Nel 2025 il Fondo ha garantito ai propri iscritti e alle aziende un miglior accesso alle prestazioni a disposizione, grazie all'utilizzo di metodologie di comunicazione moderne ed intuitive.

Politiche attive: certificazione delle competenze e avviati bandi per il riconoscimento del merito individuale e aziendale e per il sostegno alle mamme lavoratrici.

Per affiancare le imprese, sostenere i manager e far conoscere gli strumenti bilaterali nelle Pmi, sono state realizzate iniziative sul territorio anche con l'intervento dei consulenti del lavoro.

+2%
Manager iscritti

100%
Richieste soddisfatte

+1%
Aziende iscritte

FASDAPI
Fondo di Assistenza e Solidarietà Dirigenti industria

Il Fondo garantisce coperture assicurative per morte e invalidità permanente da malattia o infortunio, professionale ed extraprofessionale, incluse RC e tutela legale. Offre inoltre assistenza sanitaria integrativa per i manager Pmi, estesa al nucleo familiare.

Welfare

Innovazione

Persone

Il Fondo offre un programma assicurativo per gli Organi Sociali delle aziende associate, con prestazioni (TCM, IPM, Infortuni), copertura RC e assistenza sanitaria per gli amministratori, estesa al nucleo familiare.

Il Fondo ha avviato, in sinergia con gli altri enti del sistema bilaterale, una partnership con i consulenti del lavoro finalizzata a promuovere le tutele assicurative e sanitarie quali leva strategica per la managerializzazione delle Pmi.

In sinergia con gli Enti bilaterali e le Parti istitutive, il Fondo ha rafforzato la promozione sul territorio con iniziative mirate e capillari, contribuendo a un significativo aumento delle iscrizioni e alla diffusione del sistema.

+7,71%
aziende

+1 mln
indennizzi erogati

+6%
iscritti

FONDAZIONE idi ISTITUTO DIRIGENTI ITALIANI

Fondazione Idi realizza percorsi formativi di sviluppo professionale per dirigenti, quadri superiori e imprenditori delle Pmi.

Il corpo docente è composto da manager, consulenti attivi nel mondo del lavoro e docenti universitari.

Territorio

Attivato l'accordo di *partnership* con le territoriali per la promozione dell'offerta formativa a catalogo al fine di rafforzare il presidio locale, la diffusione dei servizi e la platea dei beneficiari.

Innovazione

Ampliato il catalogo formativo con il percorso tematico dedicato all'AI applicata ai processi aziendali. Potenziata l'offerta on-demand con nuovi prodotti *e-learning* tramite *partnership* strategiche.

Benessere

Migliorato il benessere organizzativo con l'adozione dello smart working. Potenziata la formazione interna per valorizzare le persone e la qualità del servizio, in coerenza con la missione dell'Ente.

Accordo di partnership:
8 territoriali aderenti
65 partecipanti non associati

Offerta on demand:
9 video corsi e-learning disponibili

Offerta annuale:
728
partecipanti ai corsi

Assidai
Il fondo sanitario per il tuo benessere

Assidai è il Fondo di assistenza sanitaria integrativa dedicato a manager, quadri e consulenti. Nessun limite di età per iscriversi, impossibilità di recesso unilaterale, copertura sanitaria per i figli over 26 anni, tutele in caso di non autosufficienza, morte, invalidità permanente da malattia e infortuni.

Prodotto Unico Fasi-Assidai

Nel 2025 il Fondo ha consolidato la promozione del Prodotto Unico Fasi-Assidai per le aziende: unica domanda di rimborso, unico network di strutture convenzionate, unica rendicontazione attestante la liquidazione.

Network di strutture sanitarie convenzionate

In collaborazione con IWS, garantisce alle persone iscritte l'accesso a un qualificato network di strutture sanitarie convenzionate composto da 2.956 centri: nessuna preventiva autorizzazione o anticipazione della spesa.

Anagrafe dei Fondi Sanitari

Per il 2025 ha rinnovato l'iscrizione all'Anagrafe dei Fondi Sanitari del Ministero della Salute, consentendo agli assistiti di accedere alle agevolazioni fiscali previste e operando in conformità alla normativa ministeriale.

51.530
nuclei familiari assistiti
1% in più rispetto al 2024

2.396
Aziende hanno scelto Assidai
4,7 % in più rispetto al 2024

13.785.921
patrimonio netto del Fondo al 31.12.2025

PRAESIDIUM
SOLUZIONI ASSICURATIVE PER IL MANAGEMENT

Praesidium Spa è la società del sistema Federmanager specializzata nella progettazione e gestione dei programmi di welfare aziendale, con focus sulle iniziative di assistenza sanitaria, nonché di ogni tutela assicurativa di origine contrattuale e non.

Sviluppo Portafoglio

Brand awareness

Customer oriented

Riassetto e potenziamento dell'ufficio tecnico con personale specializzato e nuovi strumenti informatici a supporto dell'attività della Rete Commerciale. Crescita della nuova produzione e forte azione di retention in tutti i comparti assicurativi.

Accrescimento della brand awareness con attività promo pubblicitarie con Manager Solutions per la partecipazione a meeting mirati e congiunti con le Associazioni territoriali ed eventi istituzionali in tema di welfare aziendale, anche in occasione del 20° anno di attività della società.

Forte specializzazione del personale su iniziative e consulenza in materia assicurativa con livelli di servizio e prossimità al cliente distintivi rispetto al mercato di riferimento.

oltre
400
nuove aziende acquisite in Portafoglio

30
eventi in materia di welfare aziendale

oltre
3mila
incontri presso le aziende

FEDERMANAGER ACADEMY

Federmanager Academy è la Management School di Federmanager, offre formazione a dirigenti e alte professionalità. Dal 2011 propone percorsi formativi, sia in aula che online, progettati dai manager per i manager, su innovazione, competenze digitali, sostenibilità e soft skill.

ESG | **Innovazione** | **Partnership**

In collaborazione con UnitelmaSapienza, Federmanager Academy, crea la FAB School "Finance and Business School" e lancia la I edizione del Corso di Alta Formazione in "Innovation Manager con Certificazione BeManager".

Federmanager Academy, con ENI, partecipa a "Carta d'Identità ESG Manager", per sviluppare competenze tecniche ed operative in ambito ambientale, sociale e di governance, formando e certificando "ESG Manager".

L'iniziativa "Cerchio di gravità permanente" valorizza la transizione verso la circolarità e la scalabilità nelle Pmi. Otto laboratori che hanno fornito strumenti concreti, competenze e *best practice*.

Formati
140
"ESG Manager"

54
Piani Formativi realizzati – Avvisi Fondirigenti

411
rispondenti alla survey nazionale online su Circolarità e Scalabilità

SmartManager è la società di scopo Federmanager per le politiche attive. Specializzata in Temporary Management ed Executive Search, offre alle aziende soluzioni di alta professionalità selezionando il manager o il team più adatto alle loro esigenze.

Partnership strategiche

Temporary management

Managerializzazione Pmi

Federmanager ha deciso di supportare attivamente con la parte datoriale il ruolo di SmartManager. È stato implementato il re-branding più in linea con la strategia del sistema: da Cdi Manager al nuovo marchio SmartManager.

Energico piano di comunicazione verso le Associazioni territoriali Confindustria e Confapi. Nuovo sito, più autorevole, riposizionamento del marchio e materiali di supporto.

Ideazione modello formativo per il manager del futuro Hybrid Manager. Impostate collaborazioni strategiche con Partner di settore per promuovere il modello Temporary (eventi a tema sul territorio).

Temporary Management
73%
del fatturato

>7mila
i manager profilati nel database CDI Manager

+50%
attività di comunicazione e contatto

VISES ETS
LA FONDAZIONE DI FEDERMANAGER

Fondazione Vises ETS è l'ente del sistema Federmanager dedicato al sociale: realizza progetti di inclusione, educazione e sviluppo sostenibile, valorizzando competenze manageriali e volontariato a sostegno di giovani, donne e persone vulnerabili.

Inclusione Sociale

Empowerment

Volontariato manageriale

Accoglienza&Inclusione trasforma fragilità in opportunità: accompagnando le persone in situazione di vulnerabilità sociale verso l'inserimento lavorativo e l'autonomia, creando nuove possibilità, incontri e inclusione grazie a una rete solidale sul territorio.

Con il progetto *Accoglienza Bambini e Famiglie* sosteniamo l'ospitalità e i servizi di supporto per i bambini con gravi patologie e per le loro famiglie, spesso provenienti da altri paesi, durante i percorsi di cura nei più importanti ospedali pediatrici italiani.

Libera di Contare è l'iniziativa di educazione finanziaria, empowerment e prevenzione della violenza di genere. Accompagna le donne nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza rafforzando autonomia, consapevolezza economica e indipendenza lavorativa.

900
beneficiari diretti delle attività di volontariato manageriale

+13%
adesioni di manager volontari

3 nuove progettualità
dedicate alle persone in situazione di vulnerabilità sociale

MANAGER SOLUTIONS
SOLUZIONI SERVIZI CONSULENZE

È la sub-holding di Federmanager e il cuore economico, organizzativo e operativo del sistema federale. Nel 2025 ha consolidato il proprio ruolo, confermando un percorso di crescita e di rafforzamento patrimoniale. Dietro le principali iniziative della Federazione e i servizi offerti agli associati c'è il lavoro quotidiano, spesso silenzioso ma essenziale, di Manager Solutions S.r.l., che assicura il coordinamento delle attività e il funzionamento dell'intero sistema federale. Un contributo che consente a Federmanager di dedicare risorse ed energie alla propria missione di rappresentanza e tutela del management italiano.

Solidità e crescita

Ha proseguito il coordinamento operativo del progetto "Previdenza: un Porto Sicuro per i Manager", rafforzando il presidio di prossimità della Federazione attraverso la rete territoriale degli sportelli Federmanager. Il progetto ha offerto consulenza specialistica in materia previdenziale, promosso incontri informativi in tutta Italia e realizzato uno studio dedicato ai sistemi previdenziali internazionali, consolidando un servizio di riferimento per dirigenti e Associazioni territoriali.

Supporto al Sistema Federale

Ha continuato a sostenere lo sviluppo di BeManager, il programma di certificazione delle competenze manageriali che nel 2025 ha superato le 1.000 certificazioni rilasciate. Attraverso percorsi di assessment, formazione e certificazione, il progetto ha rafforzato l'employability dei manager e promosso la valorizzazione delle competenze come leva di crescita professionale e competitività delle imprese.

Efficienza operativa

Ha assicurato il coordinamento organizzativo e operativo delle principali iniziative della Federazione e delle società del Gruppo, contribuendo alla realizzazione dell'Assemblea Nazionale per l'80° anniversario di Federmanager, ai progetti sulla certificazione della parità di genere, alle iniziative di Cultura d'Impresa e agli eventi nazionali e territoriali, a supporto della rappresentanza e dello sviluppo del sistema federale.

+46%
liquidità

+10%
patrimonio netto

+19%
utile d'esercizio

Indirizzo: Via Ravenna, 14 - 00161 - Roma
e-mail: federmanager@federmanager.it
tel: 06 440701

Presidente: Valter Quercioli

Vice presidente: Gherardo Zei

Tesoriere: Fabio Vivian

Direttore generale: Mario Cardoni

Il **Bilancio sociale 2025** di **Federmanager** è stato realizzato da:
Angela Luisa Colasuonno (Reponsabile progetto)
Assunta Passarelli (Coordinamento editoriale)
Alessandra Ceccarelli, Rosanna Golino, Paolo Cucinotta, Agnese De Marco, Cassandra Lori, Jacopo Mazzoni, Maria Chiara Medori, Giorgia Midulla, Valentina Picarelli, Luca Piciocchi, Umberto Pizzigallo, Federico Romani, Antonio Soriero.

Realizzazione tecnica, grafica e impaginazione: IWS s.p.a.

Tipografia: Iger&partners

Finito di stampare: ottobre 2026

Il Bilancio sociale 2025 è consultabile anche sul sito **www.federmanager.it**

FEDERMANAGER